



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

REGIONE SICILIANA

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA**

*Corso Gelone n. 17 - 96100 SIRACUSA*

*ufficio.stampa(a)asp.srit*

*[http://www,asp.sr.it](http://www.asp.sr.it)*

# RASSEGNA STAMPA

## 25 febbraio 2010

Addetto Stampa Agata Di Giorgio

Tel. 3357735697 - 0931484324 - fax 0931484319

e-mail: ufficio.stampa( [asp.sr.it](http://www.asp.sr.it) )

# LA SICILIA

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010

## A1 via l'assistenza a domicilio per 16 disabili

**LENTINI.** Affidato il servizio di assistenza domiciliare per sedici soggetti disabili residenti nel Distretto D 49. Ovvero nei territori dei Comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte.

A dare notizia, con apposito decreto, è stato il responsabile dell'ufficio Servizi sociali il quale ha comunicato che l'assistenza è stata aggiudicata dalla cooperativa «Corallo», mediante procedura negoziata a trattativa privata, con un ribasso del 97% sull'importo a base d'asta di 7.668,548 euro.

Attraverso l'affidamento di questo servizio, inserito nel Piano di Zona, sedici diversamente abili potranno usufruire dell'assistenza direttamente nelle proprie abitazioni avvalendosi di personale specializzato, come terapisti e psicologi che li seguiranno costantemente aiutandoli nella maniera più adeguata.

Tra le altre prestazioni concesse a sostegno dei diversamente abili del Distretto, anche l'assistenza igienico-personale agli alunni che frequentano la scuola dell'obbligo, gestita dalla Cooperativa Corallo, il ricovero presso strutture residenziali, il trasporto presso i centri di riabilitazione e la colonia estiva per i minori.

Intanto a causa di problemi l'assistenza domiciliare agli anziani non è stata ancora data in affidamento. Proprio nei giorni scorsi presso la Camera del lavoro è stato siglato un protocollo d'intesa tra i Comuni del Distretto D 49, la Cgil, l'Isi-Cgil e Funzione Pubblica per sollecitare la ripresa del servizio in tempi brevi. A tal proposito è anche il sindaco di Lentini, Comune

capofila del Distretto Socio-Sanitario. Alfio Mangiameli è intervenuto sulla vicenda rassicurando la cittadinanza che presto saranno predisposti gli atti per l'affidamento del servizio.

È interesse dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario ha affermato il sindaco Mangiameli (nella foto) -garantire in tempi rapidi l'attivazione dell'assistenza domiciliare agli anziani, il cui intervento si considera indispensabile e rispondente ai bisogni di quelle persone sole e non autonome».



**ALFIO MANGIAMELI**

**(I Comuni devono garantire**

**adie persona Sole e non**

**GISELLA GRIMALDI**

# LA SICILIA

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010

LENTINI

Ospedale, entro la settimana l'esito del ricorso al Cga

(g.g.) Udienza ieri al CGA per definire la vicenda, connessa con il ricorso presentato contro l'impresa, a cui è stata aggiudicata la gara di appalto per la realizzazione delle sale operatorie nel realizzando ospedale. Si vivono momenti di ansia e spasmodica attesa per la decisione dei giudici del Consiglio di Giustizia Amministrativa, che dovrebbe arrivare entro la prossima settimana. Nonostante l'inghippo non dovrebbero esserci preoccupazioni di sorta per il completamento del nuovo ospedale, la cui data è fissata per la prossima estate.

# LA SICILIA

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010

## FLORIDIA

Dalla Esso un elettrocardiografo all'Avis

«Progetto cuore»: oggi alle 18, nella sede Avis di viale Turati, la struttura riceverà in dono dalla Esso un moderno elettrocardiografo. Si ampliano così i campi di attività del più ampio centro di raccolta di sangue della Sicilia orientale. Vi sarà una breve cerimonia, alla presenza di responsabili dello stabilimento Esso Augusta e Avis, per la materiale consegna dell'elettrocardiografo all'unità di raccolta sangue. «Questo appuntamento - riferiscono i coordinatori - suggella una nostra richiesta esaudita e servirà a perseguire un progetto sociale importante. L'Avis inizia infatti a valorizzare la propria struttura ultimata da poco tempo, unica per un'associazione non capoluogo in Italia, con l'avvio di un «progetto salute cuore per i propri donatori». Tale progetto sarà la prima attività sulla conoscenza della condizione di salute dei cittadini. Questo programma-base in un prossimo futuro «potrà essere esteso a tutta la comunità per conoscere le abitudini di vita (alimentari e salutistiche) dei cittadini. Queste iniziative «puntano a fornire informazioni di salute utili ad una cittadinanza che noi riteniamo sempre più attenta a stili di vita salutistica.

# LA SICILIA

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010

## Due cagne e... una capanna

lungomare Tremoli. Randagie nutrite e accudite da un gruppo di cittadini volenterosi

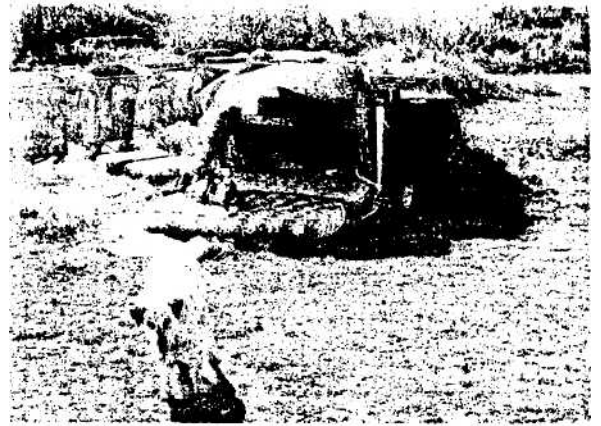
Un vero e proprio caso di «due cuori e una capanna». La particolarità consiste però nel fatto che i protagonisti della romantica storia sono due cagnoline randagie e la loro capanna è una cuccia collocata, ormai da qualche anno, su una piccola porzione di terreno della zona del canale di gronda, nei pressi del lungomare Tremoli.

Non un amore, dunque, ma una forte amicizia, tra le due meticce, una bianca con macchiette nera, l'altra a chiazze nere e miele. Ad occuparsi delle due cagnette sono alcuni cittadini avolesi con la passione per gli animali, i quali hanno costruito loro la piccola dimora, che è stata dotata di tutti i comfort necessari: una tettoia in legno per ripararsi dalla pioggia, due mate-

rassi per riposare, scodelle piene d'acqua e di cibo per dissetarsi e nutrirsi. Ma non solo, nel periodo primaverile ed estivo, provvedono persino ad applicare sul loro mantello di pelo prodotti anti pulci e zecche.

Il proprietario di un chiosco-bar vicino assiste quotidianamente all'opera di assistenza. «Non so chi siano le persone che si prendono cura di questi cagnolini, so soltanto che si recano da loro in svariate ore del giorno da almeno un paio d'anni». Un gesto questo che sembra dare una risposta concreta a tutti coloro i quali abbandonano i propri animali soprattutto durante l'ormai imminente stagione estiva.

EMANUELA TRALONGO



LA CUCCIA REALIZZATA PER I RANDAGI

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010

Asp: un corso di formazione  
antidroga

SIRACUSA - Il laboratorio di tossicologia dell'Asp di Siracusa ha organizzato un ciclo di formazione e aggiornamento rivolto ai dipendenti della questura, degli uffici di pubblica sicurezza della provincia e delle specialità impegnati nelle attività di prevenzione, controllo e repressione della droga. L'iniziativa prevede quattro incontri formativi.

**QUOTIDIANO**

ww,rq-MyL~-,dWML-y

**SICILIA.**

D4,MriC.rL.AfW . fre~.a

trcj11 ,1M7t

**GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010**

**Progetto contro l'abuso di  
alcol**

**SIRACUSA - È partito dalla Prefettura a retu sea i l progetto "Questa volta non me la dai a bere", che mira alla riduzione degli incidenti stradali correlati all'abuso di alcol. promosso dal laboratorio di Tossicologia dei l'Asp di Siracusa.. L'iniziativa coinvolgerà le scuole superiori della provincia. (mi)**

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010

SkNiiA. L'assessore regionale Russo: in Sicilia apriremo ambulatori territoriali dove non sarà previsto alcun costo per i pazienti

## "Codice bianco" al pronto soccorso

### Solo il 6% paga il ticket nazionale

PALERMO

...e Solo poco più del sei per cento dei pazienti entrati in un pronto soccorso con un «codice bianco» ha pagato il ticket previsto dalla legge nazionale del 2007. È questo il dato che emerge dal report dell'assessorato regionale alla Sanità che ha incrociato ed elaborato le cifre messe a disposizione da tutte le aziende sanitarie dell'Isola.

Ed è anche per questo motivo che l'assessorato ha ades-

so deciso di lavorare in una nuova direzione, ovvero quella di aprire ambulatori territoriali dedicati proprio all'assistenza dei «codici bianchi» e dove non è previsto alcun pagamento. Dall'altro lato l'assessore Massimo Russo promette maggiori controlli sui pagamenti nei pronto soccorso e annuncia un accordo che verrà siglato con la guardia di finanza per una verifica sulle esenzioni.

I «codici» rappresentano i

livelli di priorità assegnati ad ogni paziente che si presenta nei pronto soccorso. Il «bianco» corrisponde ai casi meno gravi e la legge nazionale impone il pagamento di un ticket. La normativa parla chiaro.

I numeri che fotografano la situazione dei pronto soccorso siciliani parlano di 1,6 milioni di utenti ogni anno (l'ultimo calcolo parla di 1.580.972 pazienti), al 14,3 per cento dei quali (ovvero



Massimo Russo

221.778) è stato assegnato un codice bianco, di questi ha pagato il 6,51 per cento. D'altra parte, al di là delle esenzioni per motivi di reddito e di salute, «la quota fissa per le prestazioni erogate in regime di pronto soccorso non è, comunque, dovuta dagli assistiti non esenti di età inferiore a 14 anni».

Intanto, il 15 febbraio scorso, è stato inaugurato all'ospedale Civico di Palermo il primo ambulatorio riservato ai «codici bianchi». Un ambulatorio integrato di continuità assistenziale per il quale non è previsto un pagamento del ticket. Il primo dei tanti che l'assessorato pensa di attivare in Sicilia. «Nei pronto soc-

corso finora - spiega Russo - abbiamo registrato pochissimi pagamenti anche per una particolare sensibilità di chi opera al triage, che alla fine assegna più frequentemente un codice verde, evitando così di dover fare pagare il paziente. Con gli ambulatori territoriali superiamo il problema e tutto avverrà in maniera trasparente. Vogliamo verificare tutti i vantaggi di questo ambulatorio e poterli così attivare nelle varie città».

Sempre in tema di pronto soccorso, arriva anche una notizia dal Civico: dal primo marzo sarà potenziata la sala riservata ai codici verdi, con l'arrivo di altri quattro medici. (CAF-)CARLAFEYNANDQ



# GIORNALE DI SICILIA

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010

**SANITA.** Stanziare risorse per assistere 400 malati, concorsi all'Asp per medici delle guardie

## Riabilitati in arrivo i fondi dalla Regione

\*s Fondi per la riabilitazione. per i pazienti autistici e concorsi per i medici delle guardie mediche. Da Palermo, dall'assemblea regionale, arrivano delle novità che interesseranno il settore della sanità in provincia, a cui verranno garantiti nuovi servizi per migliorare l'assistenza sul territorio. Ai centri di riabilitazione andranno 14 milioni e 500 mila euro, budget che è stato concesso dalla Regione all'azienda sanitaria provinciale. I fon-

di sono stati confermati dall'assessorato regionale, con una nota del 15 febbraio, al deputato regionale del Pdl Vincenzo Vinciullo che nel settembre del 2008 aveva scritto all'assessore alla Sanità per ridefinire la ripartizione delle risorse per l'assistenza. «Adesso - commenta Vinciullo - puntiamo a fare aumentare il budget che è a disposizione della nostra provincia in modo da avere gli stessi livelli di assistenza degli altri territori». Con un

emendamento alla Finanziaria regionale del deputato del Pd Roberto De Benedictis ci saranno fondi, invece, per la riabilitazione dei pazienti autistici che in provincia sono oltre 400: l'emendamento riguarda la modifica di una norma per vincolare alcune somme dell'1 per mille delle risorse destinate alle aziende sanitarie per interventi terapeutico riabilitativi e socio riabilitativi per i soggetti affetti da patologie autistiche. «Sarà l'occasio-

ne - spiega De Benedictis - per finalizzare le risorse direttamente ai soggetti artistici per venire incontro ai loro bisogni e a quelli delle loro famiglie».

Ci sarà, infine, la possibilità di partecipare ai concorsi delle «Asp» per i posti all'interno delle piante organiche, in base a quanto prevede un emendamento alla Finanziaria approvato dalla commissione Sanità e presentato dal deputato dell'Udc, Pippo Gianni. L'intervento riguarda i dottori che lavorano nelle guardie mediche. «Questa norma - precisa Gianni - permetterà un inserimento di questo personale medico a condizione che abbia maturato almeno cinque anni di anzianità di servizio». (FEP 1)

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010

VIA MINERVA

.....

**Disagio psichico,  
un progetto  
per l'integrazione**

\*e● «Percorsi di integrazione e transazione verso l'autonomia per l'autismo e il disagio psichico». É questo il titolo dell'incontro che si terrà domani alle 9, alla sala «Archimede» di via Minerva, per l'organizzazione della cooperativa sociale «San Martino». Nel corso dell'incontro sarà presentato il progetto, che coinvolge varie associazioni, l'«Asp», il Comune, la Provincia e l'università «Kore» di Enna, dedicato a percorsi educativi e all'integrazione sociale dei soggetti con disagio psichico. (ISAN)

UIUM ~3g~ d~ 171 SICILIA

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010

SIANO I\$ muktutWO

## Saetta, invito di Vaccaro: vigilare sulla Regione



Giuseppe Vaccaro

†.. A giorni la valutazione del nuovo piano di riordino da parte dell'assessorato regionale alla Sanità predisposto dall'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa. «Nella definizione degli atti che l'assessorato alla Sanità e l'Asp di Siracusa dovranno rispettare le disposizioni della legge del 14 aprile 2011 di riordino del servizio sanitario regionale per quelle aree industriali ad alto rischio ambientale, per il presidio ospedaliero di Augusta, ad oggi, risulta individuata dagli organi preposti e con relazioni tecniche motivate, la necessità di prevedere 146 posti letto di cui 114 per acuti e 32 per post-acuti, suddivisi nelle unità operative di Medicina interna, Chirurgia generale Ostetricia e ginecologia, Pediatria, Otorinolaringoiatria, Psichiatria. Oncologia, Otorinolaringoiatria, Cardiologia con unità di terapia intensiva coronarica». È quanto ha fatto sapere Giuseppe Vaccaro, portavoce del Comitato cittadino a salvaguardia dell'Ospedale Muscatello» con una nota indirizzata ai massimi esponenti politici nazionali, regionali, ai sindaci di Augusta e Melilli e alla deputazione siracusana, perché si vigili su quanto accadrà in questi giorni. «Al fine di evitare inaspettate e sgradite sorprese, - ha concluso - chiedo di vigilare sull'operato dell'assessorato regionale alla Sanità e dell'azienda sanitaria provinciale, affinché le decisioni che dovranno essere prese nei prossimi giorni tenano nella giusta considerazione le legittime aspettative degli abitanti di questo territorio». (FRAGI)

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010

SANITA'

## **Sicurezza- del paziente Riconoscimento all'Asp di Siracusa**

L'Ufficio Qualità dell'Asp di Siracusa ha Ottenuto il riconoscimento per il miglior risultato conseguito nella organizzazione della LAgiornata regionale per la sicurezza del paziente dedicata alla prevenzione della reazione trasfusionale da incompatibilità ABO che si è svolta il 26 gennaio scorso.

A darne notizia è il direttore generale dell'Asp di Siracusa Franco Maniscalco che plaude per il riconoscimento attribuito dal Coordinamento dei servizi per la qualità aziendale e la sicurezza dei pazienti delle strutture sanitarie e ospedaliere della Regione Siciliana.

L'evento ha coinvolto le Unità operative per la Qualità, le Direzioni Mediche di Presidio e le Strutture Trasfusionali degli ospedali della provincia di Siracusa attraverso una serie di incontri ai quali hanno partecipato oltre 500 operatori sanitari. Dal confronto è emersa la necessità di introdurre nelle unità operative di diagnosi e cura modalità sicure

di identificazione del paziente prima della trasfusione per impedire le reazioni trasfusionali (la incompatibilità).

L'Occasione particolare è stata utile anche per reiterare alcuni messaggi generali sulla gestione del rischio clinico, sulle procedure aziendali di prevenzione e sui protocolli ministeriali.

"L'alta partecipazione alla giornata è frutto della sensibilizzazione e della diffusione della cultura delle buone pratiche - afferma il direttore dell'Ufficio Qualità Franco Maniscalco - in contrapposizione alla modalità assistenziali basate solo su consuetudini e sulla pratica clinica fondata su procedure non condivise. È importante che l'entusiasmo, la motivazione ed i risultati dimostrati in occasione di questa giornata vengano consolidati, nel corso del 2010, in un impegno continuo da approfondire a lungo termine di assicurare un costante miglioramento delle attività assistenziali".



GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010

*Città. boiwwil llllllllll Sl l-l'l'lt asti Ji/tl )liipii Al'Chilliede ilp'illwU lilcuniro del pru3eno CLIFUIo dalla*

*san ALI' llllii.)*

r

r

r

9

## ismo isa io psichico: percorsi verso l'autonomia

Donrwi uiattina alle ore 11, nella Sala stampa "Archimede" del Coiuunc di Siracusa. in via Minerva, si terrà il primo incontro del Gruppo di Coordinamento relativo al progetto "Percorsi di Integrazione e Transizione verso l' Autonomia per l' Autismo e il Disagio Psichico".

Il prograntnia dell'incontro prevede alle ore 11 la Proiezione del lìlniato sull'intervento Globale nell'autismo; a seguire la Presentazione sintetica del progetto a cura della cooperativa San Martino e la presentazione dei [partner](#).

li protetto ha la finalità di: rispondere all'esigenza specifica divi bambini con autismo di avere tratta-

menti socio-sanitari tempestivi, con caratteristiche di globalità, integrativi rispetto ai trattamenti riabilitativi ordinari; ampliare la fascia di utenti con autismo destinatari di interventi socio-sanitari specialistici di tipo integrato estendendoli in modo sistematico agli adolescenti e agli adulti, ovviando alla mancanza di continuità della presa in carico; strutturare spazi "specializzati" in grado di fungere da puliti di riferimento lungo i percorsi di accompagnamento educativo, per le esigenze delle diverse fasce d'età dei soggetti con autismo, fino alla promozione di occasioni stabili di inserimento lavorativo; migliorare le opportunità di integrazione sociale e

di inserimento lavorativo dei soggetti con disagio psichico. I destinatari diretti del progetto sono: 00 Soggetti con diagnosi di Disturbo Generalizzato dello Sviluppo (D.G.S.) e in particolare affetti da disturbi dello spettro autistico residenti nel tenitoriu della Provincia di Siracusa. (Per la classificazione diagnostica, si fa riferimento agli accettati sistemi internazionali: D.S.M.-IV e I.C.D.- i0. I disturbi rappresentano una distorsione dello sviluppo di base che riguarda in primo luogo la cori nunicazione verbale e non verbale, le capacità sociali e l' atti v ifa immaginativa). 20 Soggetti con disagio psichico residenti nel Comune di Siracusa.

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010

L'ha disposto l'assessore regionale alla Sanità, Russo

## **14 milioni per la Riabilitazione in provincia di Siracusa**

Per la riabilitazione in provincia di Siracusa, è stato autorizzato il tetto di spesa per l'anno 2008 e 2009.

L'assessore Regionale alla Sanità, Massimo Russo, rispondendo ad una interrogazione presentata dal parlamentare regionale siracusano onorevole Vincenzo Vinciullo il 16 settembre 2008, relativamente alle iniziative da intraprendere per ridefinire la ripartizione delle risorse per l'assistenza territoriale di riabilitazione, a favore della provincia di Siracusa, ha comunicato all'onorevole Vinciullo, segretario della stessa commissione sanità, che, con nota numero 489 del 2/2/2010, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa è stata autorizzata a considerare quale tetto di spesa per i centri di riabilitazione, ex articolo 26 della legge numero 833/1978, l'importo di euro 14 milioni e 500 mila euro.

"Sono sostanzialmente soddisfatto - ha dichia-

rato l'onorevole Enzo Vinciullo - della risposta ricevuta dall'Assessore alla Sanità, anche se i tempi trascorsi sono quasi biblici. Adesso puntiamo a fare aumentare ulteriormente il budget che è a disposizione della nostra provincia, in modo da avere gli stessi livelli di assistenza degli altri territori."

Con questo provvedimento si registra un altro intervento a favore della sanità in provincia di Siracusa. Di recente, come si ricorderà, è stata autorizzata l'Asp a procedere con il bando di gara per l'acquisto della radioterapia da collocare all'ospedale "Umberto primo".

"Continua l'inversione di marcia - ha dichiarato l'on. Vinciullo -. Siracusa non è più considerata la Cenerentola della Regione Siciliana, ma un territorio che, senza volere mortificare le altre realtà, rivendica i propri diritti".

R.L.

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010

Nuova sottoscrizione del protocollo d'intesa del progetto "Stop"

## Donne vittime di violenza sessuale Si potenzia il sistema di prevenzione

Prosegue con la firma dei protocolli d'intesa l'attività del progetto S.T.O.P. (Sistema Territoriale Operazione Prevenzione) voluto e finanziato dalla Presidenza (lei Consiglio dei Ministri). Dipartimento Pari Opportunità e si prefigge il duplice obiettivo generale il potenziamento del sistema globale degli attori istituzionali e privati, coinvolti nella prevenzione, nel contrasto e nella tutela delle donne vittime (di violenza sessuale e di Tenere. con



particolare riguardo alle manifestazioni di violenza in ambito familiare. A seguito dell'approvazione del progetto, gli enti promotori dell'iniziativa hanno costituito un'Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) tra Ce.s.i.s. (centro studi e iniziative per lo sviluppo locale e ente Cratot. ente capotila.

le province di Siracusa e Ragusa e le Associazioni La Nereide, Nuova Vita e l'Istituto Netum di Noto. La firma dei protocolli di intesa rappresenta la volontà di contribuire a innescare un processo di collaborazione tra gli enti pubblici e privati (lei territorio operanti nel settore di riferimento (lei prol?et-

to. al fine di individuare strategie locali e strumenti metodologici ed operativi innovativi. di prevenzione, contrasto e di tutela delle vittime. Ad oggi. hanno già siglato il protocollo d'intesa del progetto S.T.O.P. il C.i.f. (Centro Italiano Femminile), l'Associazione Angeli, la Federcasalinghe, la C.G.I.L., il Club delle Donne, l'Andit, l'I.N.P.D.A.P., il Centro di Ascolto Caritas Diocesana di Noto, la rappresentanza Provinciale delle Donne Immigrate. la Scuola di Cittadinanza Attiva e il Tribunale (lei Diritti del Malato di Siracusa. Operativamente tutti i soggetti coinvolti contribuiranno da subito all'attività di sensibilizzazione e diffusione della cultura della prevenzione tramite la distribuzione delle brochure e del relativo materiale informativo.

# Gazzetta del Sud

**GIOVEDÌ 125 FEBBRAIO 2010**

## **Sanità Soddisfatto Maniscalco sicurezza dei paziente riconoscimento all'Asp**

L'ufficio Qualità dell'Asp di Siracusa ha ottenuto il riconoscimento per il miglior risultato conseguito nella prima giornata regionale per la sicurezza del paziente dedicata alla prevenzione della reazione trasfusionale da incompatibilità.

A darne notizia è il direttore generale dell'Asp di Siracusa Franco Maniscalco. L'evento ha coinvolto le unità operative per la Qualità, le direzioni mediche di presidio e le strutture trasfusionali degli ospedali della provincia di Siracusa at-

traverso una serie di incontri ai quali hanno partecipato oltre 500 operatori sanitari. Dal confronto è emersa la necessità di introdurre nelle unità operative di diagnosi e cura modalità sicure di identificazione del paziente prima dell'emotrasfusione per impedire le reazioni trasfusionali da incompatibilità. L'occasione è stata utile anche per reiterare alcuni messaggi generali sulla gestione del rischio clinico, sulle procedure aziendali di prevenzione e sui protocolli ministeriali.



# Gazzetta del Sud

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010

## Domani pomeriggio confronto a più voci **Violenza sulle donne** **riflettori sulla nuova legge**

Si parlerà di "Interventi contro la violenza sulle donne" domani alle 18 al Club Molo 14 in largo Molo Sant'Antonio.

L'iniziativa del Comitato 100 Donne che, esprimendo soddisfazione per l'iniziativa parlamentare dei deputati Vinciullo, De Benedictis, Marziano e Raia, si propone di stimolare un confronto sull'importanza che riveste questo strumento legislativo per affrontare una situazione sempre più allarmante legata agli atti di violenza subiti dalle donne.

L'incontro sarà un'occasione per rilanciare la necessità di efficaci politiche di prevenzione verso questo grave fenomeno, oltre a fare il punto sulle iniziative per chiedere la riapertura della Casa Rifugio per donne vittime di violenza, chiusa da più di due anni. Interverranno Lucia Rita Storaci, portavoce del Comitato 100 donne, il dirigente scolastico Giusi Garrasi, il sostituto procuratore Anna Trinchillo, l'avv. Patrizia La Vecchia, Graziella Zagarella dell'assessorato politiche sociali.

# Gazzetta del Sud

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010

Augusta Il Comitato torna a mobilitarsi

## Vaccaro: difendere la completa operatività de! "Muscatello"

Non si può scendere al di sotto  
della soglia dei 140 posti-letto

**Sebastiano Salemi**  
; ususTA

Il territorio megarese è in allerta. In questi giorni l'Assessorato regionale alla sanità sta valutando il piano di riordino della rete ospedaliera della provincia di Siracusa predisposto dall'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa. Dovranno essere rispettate le disposizioni della legge 5 del 14 aprile 2009 di riordino del servizio sanitario regionale in merito alle risorse aggiuntive per la tutela sanitaria dei cittadini delle aree industriali ad alto rischio ambientale, quale quella di Augusta, Priolo e Melilli.

Per il presidio ospedaliero di Augusta, ad oggi, risulta individuata dagli organi preposti la necessità di prevedere 146 posti letto (~ 114 per acuti e 32 per post-acuti) suddivisi nelle unità operative di medicina interna; chirurgia generale ad indirizzo oncologico; ostetricia e ginecologia; pediatria; otorinolaringoiatria; psichiatria; oncologia; otorinolaringoiatria; cardiologia con unità di terapia intensiva coronarica. «Tale numero di posti letto appare - secondo il Comitato cittadino a salvaguardia dell'Ospedale di Augusta e per la tutela del diritto alla salute - ora sufficiente a consentire una gestione che, rispettando criteri di efficacia, di efficienza e di eco-

nomicità, possa garantire i bisogni di salute delle popolazioni residenti». il portavoce del Comitato, Giuseppe Vaccaro precisa in merito, che «l'assessorato regionale alla sanità ha recentemente elaborato una bozza delle "Linee guida per l'adozione dell'atto aziendale" che prevede la presenza della figura apicale di direzione medica di presidio soltanto nei plessi ospedalieri con un numero di posti letto superiore a 140, creando in tal modo una sorta di "spartiacque" dimensionale tra presidi ospedalieri. È importante che l'assegnazione di 146 posti letto (appena superiore quindi al limite dei 140) al presidio di Augusta venga confermata». L'iter che ha portato all'individuazione dei 146 posti letto per il presidio ospedaliero di Augusta è stato lungo complesso e [travagliato.li](http://travagliato.li) comitato chiede agli esponenti politici, al fine di evitare inaspettate sgradite sorprese, di «vigilare sull'operato dell'assessorato regionale alla sanità e dell'Azienda sanitaria provinciale, affinché le decisioni che dovranno essere prese nei prossimi giorni tengano nella giusta considerazione le legittime aspettative degli abitanti di questo territorio e la necessità di garantire in questo bacino di utenza di rilevanza regionale e nazionale adeguate strutture sanitarie».

# LA SICILIA

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010

## OSPEDALI

### Primari anziani in bilico ed è guerra in vista

SALVATORE MAIORCA

Emendamento Gianni alla Finanziaria regionale, trasformato in raccomandazione e accolto dall'assessore della Sanità, Massimo Russo, sulla questione della riduzione degli organici negli ospedali della provincia. Ma intanto il direttore generale dell'Asp (Azienda sanitaria provinciale), Franco Maniscalco, tira dritto. E con sollecitudine. Dopo le recenti delibere, con le quali disponeva di non accogliere le richieste di proroga del personale al compimento dei 65 anni, Maniscalco ha inviato una lettera a tutti gli interessati. Con questa lettera ribadisce il dispositivo delle due delibere già adottate, e avverte che non sarà accolta nessuna delle domande di proroga già presentate né di quelle che lo saranno in seguito.

**«Triangolazione» tra l'on. Gianni, l'assessore Russo e il direttore generale dell'Asp**

C'è quindi mal'aria negli ospedali della provincia: malcontento e tensione tra il personale interessato; preoccupazione per i posti che rimarranno vacanti, a iniziare da quelli dei primari.

Per questa preoccupazione il deputato regionale Pippo Gianni aveva già avuto un incontro con l'assessore Russo. E aveva già riferito di averne avuto l'assicurazione che nessuna posizione primaria potrà rimanere sguarnita né affidata a facenti funzioni: si dovranno invece bandire i concorsi e concedere frattanto le proroghe fino alle nomine dei vincitori.

La medesima preoccupazione è stata ribadita nell'emendamento Gianni, diventato poi raccomandazione (condivisa) all'assessore. Singolare, a questo punto, appare peraltro la decisione del direttore Maniscalco di andare avanti così speditamente nel negare le proroghe.

La vicenda assume così tutti i contorni del gioco delle parti: l'assessore regionale rassicura il deputato Gianni, il direttore generale tira dritto, l'assessore che tace. «Sarebbe grave - sbotta Gianni. - E finirebbe in guerra aperta».